

Nell'interno:

SEI SCHEDE SUL VANGELO DELLE DOMENICHE:

-17 E 24 NOVEMBRE

- 1, 8, 15, 22 DICEMBRE PER L'AVVENTO

In copertina:

San Giuseppe falegname, di Georges de La Tour

Matteo destina a Giuseppe l'annunciazione dell'angelo e lui risponde come Maria alla rivelazione straordinaria, ma senza dire una parola. Il silenzio sembra regnare anche in questo dipinto. Una scena di vita quotidiana: nell'oscurità della bottega Gesù, vestito di rosso porpora, con la fiamma della candela, illumina il suo volto e il lavoro del padre, intorno oggetti e strumenti semplici richiamano i simboli della crocifissione. La conversazione muta fatta di gesti, fa trasparire tenerezza e la luce invece la coscienza del progetto di Dio.

(Michela Dal Borgo)

Copia delle schede sono disponibili presso:

- **gli uffici della Curia Diocesana**

- **la libreria Cultura Nuova**

- **il sito dell'Apostolato Biblico:**

<http://abdiocesifaenza.altervista.org>

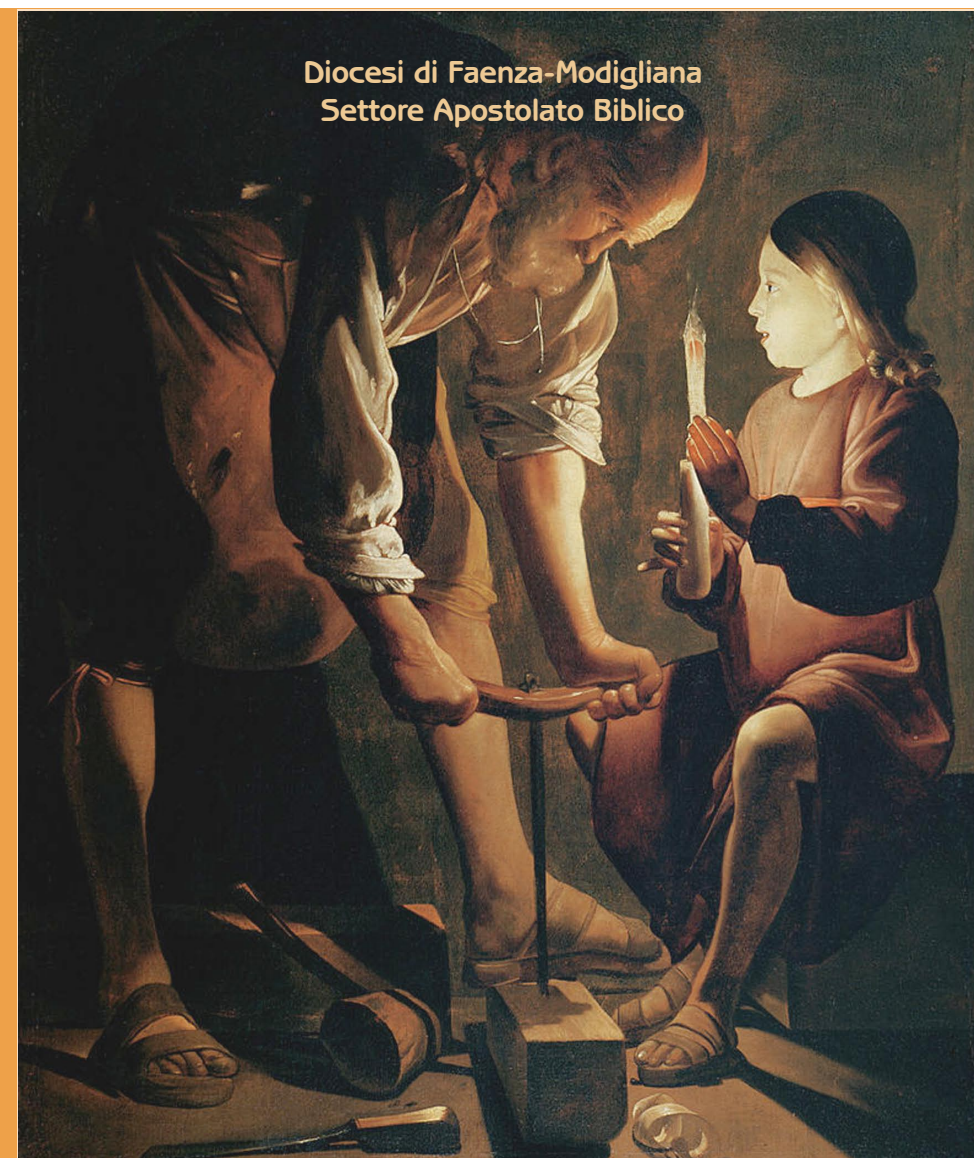
linkato nel sito della diocesi:

www.diocesifaenza.it

Per informazioni e suggerimenti:

Don Pier Paolo Nava 328.4760185

Don Luca Ravaglia 347.9645466



Diocesi di Faenza-Modigliana
Settore Apostolato Biblico

«Giuseppe non temere di prendere con te Maria, tua sposa. Infatti il bambino che è generato in lei viene dallo Spirito Santo» (Mt 1,20)

AVVENTO 2019

Schede sul Vangelo
dal 17 novembre al 22 dicembre 2019

INTRODUZIONE

«Giuseppe non temere di prendere con te Maria, tua sposa. Infatti il bambino che è generato in lei viene dallo Spirito Santo» (Mt 1,20).

Questo Vangelo ci mostra tutta la grandezza d'animo di san Giuseppe. Egli stava seguendo un buon progetto di vita, ma Dio riservava per lui un altro disegno, una missione più grande. Giuseppe era un uomo che dava sempre ascolto alla voce di Dio, profondamente sensibile al suo segreto volere, un uomo attento ai messaggi che gli giungevano dal profondo del cuore e dall'alto. Non si è ostinato a perseguire quel suo progetto di vita, non ha permesso che il rancore gli avvelenasse l'animo, ma è stato pronto a mettersi a disposizione della novità che, in modo sconcertante, gli veniva presentata. E' così, era un uomo buono. Non odiava, e non ha permesso che il rancore gli avvelenasse l'animo. Ma quante volte a noi l'odio, l'antipatia pure, il rancore ci avvelenano l'anima! E questo fa male. Non permetterlo mai: lui è un esempio di questo. E così, Giuseppe è diventato ancora più libero e grande. Accettandosi secondo il disegno del Signore, Giuseppe trova pienamente se stesso, al di là di sé. Questa sua libertà di rinunciare a ciò che è suo, al possesso sulla propria esistenza, e questa sua piena disponibilità interiore alla volontà di Dio, ci interpellano e ci mostrano la via.

(Papa Francesco)

Apostolato Biblico – Azione Cattolica

CHIESA DELLA BEATA VERGINE
DEL PARADISO - FAENZA

Giovedì 28 novembre

ore 20,30

Introduzione al Vangelo di Matteo

**«Seguimi. Ed egli si alzò
e lo seguì»**

**MATTEO FERRARI
GIOVANNI GARDINI**